



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

--	--

Prof. Davide Ferri

Materia di insegnamento: Allestimento degli spazi espositivi

Ricevimento: da definire

e-mail: davide_ferri@hotmail.com

Programma della materia

Il corso di Allestimento spazi espositivi si articola in forma teorica e proposte esercitazioni e di discussioni in classe e dispiega una possibile grammatica dell'allestimento, non dogmatica e volutamente contraddittoria, e mette al centro di ogni riflessione l'immagine di una stanza ideale, che di lezione in lezione viene scomposta in ognuno dei suoi elementi costitutivi: pareti, pavimento, soffitto, angolo.

Le lezioni sono dunque incentrate sul muro come pagina bianca, come spaziatura, cesura o lacuna, come semplice supporto, o, al contrario, come spazio inglobato all'interno dell'opera, o vero e proprio medium; su cornici e basamenti come spazi di pertinenza dell'opera bidimensionale e tridimensionale; sulla scomparsa delle cornici e dei basamenti; sul pavimento come luogo dell'incontro e dello scambio tra opera e corpo dello spettatore, e tra autore e spettatore; sul soffitto e sulla molteplicità di punti di vista dello spettatore, sul soffitto come dimensione infinita o, al contrario, come minaccia.

Al termine di questo percorso gli studenti sono invitati a pensare ad un lavoro sull'angolo, come elemento di raccordo tra pareti, pavimento e soffitto o come spazio astratto, da intendersi come semplice proposta di riflessione o eventualmente come progetto di allestimento.

Il corso prevede inoltre:

_una serie di esercitazioni pratiche da svolgere singolarmente o in piccoli gruppi: pensare a una disposizio-



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

ne di un numero definito di opere in uno spazio dato; attraverso l'assegnazione di uno spazio e di un budget ideale progettare una mostra; a partire da una serie di opere pensare ad uno spazio ideale che le accogga e, se non esiste, progettarne uno

_l'incontro con alcuni curatori e artisti invitati in classe a raccontare la loro esperienza nella pratica allestiva;

_momenti di confronto finalizzati a sviluppare in ogni studente un immaginario e una poetica dello spazio espositivo, anche a partire da testi cinematografici e letterari.

Uno degli obiettivi del corso è infatti la costruzione di un linguaggio e di una sensibilità comuni, stimolati anche dalla visita periodica delle mostre nei principali spazi espositivi, pubblici e privati, della città e del territorio.

Bibliografia:

Francesco Poli, Francesco Bernardelli, Mettere in scena l'arte contemporanea, ed. Johan & Levi; Philippe Duboy, Carlo Scarpa. L'arte di esporre, ed. Johan & Levi; Anna Cestelli Guidi, La Documenta di Kassel, ed. Costa & Nolan; Hans Ulrich Obrist, Fare una mostra, ed. Utet; Francis Haskell, La nascita delle mostre, ed. Skira Tomaso Montanari; Vincenzo Trione, Contro le mostre, ed. Einaudi; Brian O' Doherty, Inside the white cube, ed. Johan & Levi



Ministero Istruzione Università e Ricerca
Alta Formazione Artistica e Musicale

ACCADEMIA DI BELLE ARTI

BOLOGNA

Profilo professionale:

Davide Ferri (Forlì, 1974) vive a Roma ed è curatore indipendente. È docente di Estetica presso l'Accademia di Belle Arti di Rimini (LABA) e di Allestimento degli spazi espositivi ed Ergonomia delle esposizioni presso l'Accademia di Belle Arti di Bologna.

È curatore di *Pittura XXI*, una sezione dedicata alla pittura all'interno della prossima edizione di Arte Fiera, a Bologna. Dal 2012 è curatore della Sezione Arte del Festival teatrale Ipercorpo. Dal 2015 è consulente dei Musei San Domenico/Palazzo Romagnoli di Forlì per la programmazione e realizzazione di mostre di arte contemporanea. Dal 2003 collabora con la rivista Flash Art. Dal 2001 al 2006 è stato direttore artistico del Museo dell'Arredo Contemporaneo di Russi (Ravenna).

Ha curato diverse mostre e progetti in gallerie e musei d'arte contemporanea, tra i quali, di recente:

Neo Rauch - Rosa Loy, *La Torre*, Fondazione Antonio Coppola, Vicenza, 2019; *Solo figura e sfondo / Courtesy Emilia Romagna*, Arte Fiera, Bologna, 2019; *Due, tre dimensioni infinite*, Galleria Michela Rizzo, Venezia, 2018; Flavio Favelli - *Half Dinar*, EX-ATR, Forlì, 2018; Paolo Icaro - *Unending Incipit* (con Saverio Verini), Pinacoteca Comunale di Città di Castello, 2018; *Moto ondoso stabile*, Galleria Z20/Sara Zanin, Roma, 2017; *Material Life*, The Goma, Madrid, 2017; *Teoria ingenua degli insieme* (con Cecilia Canziani), Galleria P420, Bologna, 2016.

È autore di numerosi saggi e testi critici, prevalentemente a carattere monografico, inseriti in pubblicazioni e cataloghi dedicati ad artisti italiani e internazionali, tra i quali, di recente: *Luca Bertolo. I baffi del bambino*, ed. Quodlibet, 2019; *Giovanni Ozzola. Fallen Blossoms*, ed. Gli Ori, 2018; *Riccardo Baruzzi. Del disegno disposto alla pittura*, ed. Mousse, 2018; *Paolo Icaro. Unending Incipit*, ed. Magonza, 2018; *Santi Alloruzzo. Tutta la vita*, ed. Spazio A, Pistoia, 2017; *Franco Guerzoni. Oeuvre*, ed. Skira, 2017.

Data:
12/10/2019

Davide Ferri